

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE, COMUNE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SAN GIULIANO MILANESE – L.R. 16/2016 e s.m.i. PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA – ANNO 2024.

1. INTRODUZIONE

A seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 16 dell'08/07/2016, del Regolamento Regionale n. 4/2017 e del successivo Regolamento Regionale n. 3 dell'08/03/2019 e s.m.i.. sono stati normati i Servizi abitativi pubblici da parte di Regione Lombardia.

La suddetta normativa prevede che gli adempimenti per la gestione del "Sistema regionale dei servizi abitativi" siano realizzati a livello di Ambito territoriale, nell'ambito dell'attuale Piano di Zona, prevedendo inoltre l'individuazione di un Comune Capofila.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Milanese, ottemperando alle disposizioni legislative, ha dunque individuato in data 14/03/2018 tramite deliberazione il Comune di San Donato Milanese quale Ente Capofila.

Regione Lombardia individua nel "Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali" uno degli strumenti di programmazione il cui scopo principale è quello di effettuare una ricognizione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si prevedono assegnare nel corso dell'anno solare, utilizzando l'apposita piattaforma informatica regionale.

2. OBIETTIVI

Visto il Regolamento Regionale 4/2017 e s.m.i., il presente Piano annuale per dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Milanese

- definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;
- individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici prevedibilmente assegnabili nell'anno, con particolare riferimento:

alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici che si rendono disponibili nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari ivi compresi quelle rilasciate dagli appartenenti alle Forze di Polizia e al Corpo dei Vigili del Fuoco;

- alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici non assegnabili per carenza di manutenzione di cui all'articolo 10;
 - alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici che si rendono disponibili nel corso dell'anno in quanto previste in piani e programmi di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero o riqualificazione, attuativi del Piano Regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 2, comma 3, della L.R. 16/2016;
 - alle unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai servizi abitativi pubblici;
- stabilisce, per ciascun Comune, l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20 per cento per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza delle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, ultimo periodo, della L.R. 16/2016;

- determina, per ciascun Comune, l’eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale;
- definisce per ciascun Comune, la percentuale fino al 10 per cento delle unità abitative disponibili nel corso dell’anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria “Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco” di cui all’art. 14, comma 1, lettera d);
- determina le unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi dell’articolo 23, comma 13, della L.R. 16/2016;
- definisce le misure per sostenere l’accesso ed il mantenimento dell’abitazione previste dalle disposizioni del Titolo V della L.R. 16/2016;
- quantifica le unità abitative assegnate nell’anno precedente.

Per quanto concerne l’assegnazione delle “unità abitative allo stato di fatto”, delle quali all’art 10 R.R. 4/2017, sarà necessario indicare, se messe a disposizione per gli avvisi, gli interventi di ristrutturazione necessari per l’assegnazione stessa nonché i costi stimati per la loro realizzazione. Le suddette informazioni sono obbligatorie ai fini della pubblicazione dell’unità abitativa nell’apposita sezione della piattaforma informatica regionale.

3. SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti attuatori di quanto previsto dalla normativa regionale sono i seguenti:

- Comune di San Donato Milanese – Ente Capofila;
- I Comuni di Colturano, Carpiano, Dresano, Melegnano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi, in qualità di Enti proprietari degli alloggi destinati all’offerta pubblica e sociale;
- ALER in qualità di proprietario di alloggi di Servizi Abitativi Pubblici.

4. PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO ALL’OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA

Dal 20/10/2023 al 20/11/2023, gli enti proprietari (Comuni ed ALER Milano) facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Milanese hanno provveduto alla ricognizione del proprio patrimonio immobiliare, attraverso la piattaforma digitale predisposta da Regione Lombardia per la definizione del presente Piano Annuale, come dalle seguenti tabelle estrapolate dalla stessa piattaforma regionale:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over	Numero U.I. in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione
COLTURANO	0	18	2	0	0	2
VIZZOLO PREDABISSI	0	7	0	0	0	0
SAN DONATO MILANESE	0	139	3	0	1	0
SAN ZENONE AL LAMBRO	0	22	0	0	0	0
ALER MILANO	8	899	42	14	23	5
SAN GIULIANO MILANESE	0	24	0	0	0	0
MELEGNANO	0	64	0	0	0	0
CARPIANO	0	0			0	0
DRESANO	0				0	0

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. per servizi abitativi transitori	Numero U.I. assegnate l'anno precedente	Numero U.I. conferite da privati	Altra categoria di particolare rilevanza sociale	Soglia % eccedente il 20% per indigenti	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
COLTURANO	2	0	0	0	NO	0	10
VIZZOLO PREDABISSI	0	0	0	0	NO	20	10
SAN DONATO MILANESE	0	0	4	0	NO	0	0
SAN ZENONE AL LAMBRO	0	0	1	0	NO	0	0
ALER MILANO	5	0	10	0	NO	0	10
SAN GIULIANO MILANESE	0	0	22	0	Si conferma la categoria degli anni precedenti "famiglie numerose"	0	10
MELEGNANO	0	0	0	0	NO	0	0
CARPIANO	0	0	0	0	NO	0	0
DRESANO	0	0	0	0	NO	0	0

5. MISURE CHE SI INTENDONO PROMUOVERE PER SOSTENERE L'ACCESSO ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Tali misure sono finanziate ai sensi dell'articolo 45 comma 8 della L.R. 16/2016, come previsto dalle disposizioni del Titolo V della L.R. n. 16/2016, e ricomprese tra le seguenti linee d'azione:

Aiuti ai nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole, esclusivamente per i Comuni ad alta tensione abitativa, come definiti dalla delibera Cipe n. 87/2003.

I comuni per l'anno 2024, in accordo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, proseguiranno le azioni già intraprese negli anni precedenti e ne adotteranno di nuove in ragione di eventuali nuovi finanziamenti qualora dovessero pervenire da Regione Lombardia.

6. MODALITA' ED ADEMPIMENTI

Il presente Piano, approvato dall'Assemblea dei Sindaci, su proposta del Comune Capofila, sentita l'ALER territorialmente competente, sarà trasmesso entro quindici giorni dall'approvazione ai competenti uffici di Regione Lombardia.